

La deputata pdl

Santanchè e l'elogio della plastica «Voi capite che a me viene bene»

MILANO — Daniela Santanchè e l'elogio della plastica. Intesa come materiale. E come modello di partito. Il sottosegretario ha iniziato il suo intervento davanti agli eletti lombardi del Pdl intonando un peana alla plastica. «Si dice che Forza Italia era un partito di plastica? Beh, è un materiale che ha tante qualità, ve lo dice una che pure veniva da un partito pesante. Intanto è leggera e costa poco». Un modo come un altro per dire no alla «moda» delle primarie e ai «vecchi rituali» di una certa politica. La plastica, allora. Che «ha cambiato la vita della gente e che non puzza se non la si brucia». In sala brusii e ironie. «Voi capite — ha detto allora Daniela Santanchè, tra gli applausi del popolo pidiellino — che a me parlare di plastica vien bene». Risate. E applausi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

